



Ministero della Pubblica Istruzione

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "ARCADIA - PERTINI"

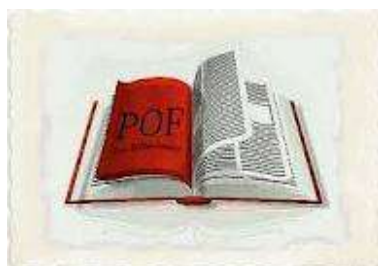
Sede di Via dell'Arcadia,24 - 20142 Milano - Tel-02.88446990 Fax 02.88447001

Sede Pertini di Via Boifava, 52 - Tel.02.88441477 e Fax 02.88441476

e-mail mimm666008@istruzione.it - mimm666008@pec.istruzione.it sito web:

www.arcadiapertini.it

Cod. Mecc. MIMM666008 - C.F. 80194250157 - Distretto 88



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

Premessa	Pag.3
Finalità educative	Pag.3
Le otto competenze essenziali	Pag.4
Le fonti normative	Pag.5
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	
Il contesto territoriale	Pag.6
I bisogni dell'utenza	Pag.7
ORGANIZZAZIONE	
Tempo scuola	Pag.8
Organizzazione gestionale	Pag.8
I criteri per la formazione delle classi	Pag.9
Criteri centro sportivo	Pag.10
LA SCUOLA NEL TERRITORIO	
I rapporti scuola famiglia	Pag.11
Lo Spazio Genitori	Pag.11
La scuola ed il territorio	Pag.12
PERCORSI EDUCATIVI-FORMATIVO	
Curricolo formativo	Pag.13
Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	Pag.14
Educazione alla convivenza civile	Pag.14
Metodologie	Pag.14
Valutazione	Pag.15
DIVERSIFICAZIONE DELLA RISPOSTA EDUCATIVA AI BISOGNI	
Alunni dva	Pag.17
Alunni dsa	Pag.17
Alunni con diversi livelli di competenze	Pag.18
Alunni a rischio dispersione	Pag.19
Formazione docenti	Pag.19
Informazioni utili	Pag.20

PREMESSA

La scuola attraverso il Piano dell'Offerta Formativa definisce:

- Il curriculum obbligatorio unito ad alcune attività di insegnamento rispondenti a esigenze o richieste del territorio
- le modalità e i criteri di valutazione degli alunni
- le modalità per garantire il recupero e il sostegno, la continuità e l'orientamento

Il presente POF vuole quindi porsi come documento che esplicita alle famiglie le scelte educative e organizzative della Scuola e che codifica i momenti di ascolto, di scambio necessari per operare scelte condivise introducendo la scuola in una dimensione europea, propria dell'UE come previsto dalle proposte emerse dal "documento di Lisbona" del 2000 ed elaborate negli anni successivi.

Al Consiglio di Istituto spetta il compito di tracciare "gli indirizzi generali per le attività della Scuola" e le "scelte generali di gestione e di amministrazione" (dal Regolamento dell'Autonomia Art. 3); l'approvazione del POF elaborato dal Collegio dei Docenti legittima una progettazione coerente con i bisogni e con le linee di azione individuati.

FINALITA' EDUCATIVE

In un mondo in continua trasformazione, la scuola mira a condurre gli alunni e le alunne a conseguire "competenze essenziali" che vadano oltre le normali "abilità strumentali" che sono obiettivi della scuola primaria.

Per "competenza" si intende una combinazione di abilità, di conoscenze, di attitudini e di comportamenti che associno la disponibilità ad apprendere a quella di "saper fare".

Le "competenze essenziali" sono fattori indispensabili per una buona riuscita in tre aspetti della vita:

- la realizzazione personale e lo sviluppo continuo e permanente attraverso l'intero arco dell'esistenza;
- la cittadinanza attiva e l'integrazione: le "competenze essenziali" in questo ambito devono consentire a ciascuno di svolgere un ruolo attivo di cittadino all'interno della società e di adempiere ai propri "doveri di solidarietà politica, economica e sociale", come stabilisce l'art. 2 della Costituzione;
- impiegabilità: la capacità di ciascuno di poter svolgere, nella dignità, un lavoro adeguato.

In un mondo in continua trasformazione, in una realtà vasta e complessa come quella dell'Unione Europea, sono indispensabili competenze generali, agili e trasferibili nelle situazioni più varie per fornire al futuro cittadino un insieme di abilità, di conoscenze e di comportamenti che siano appropriati rispetto alla mutevolezza dei contesti in cui si trova e si troverà a vivere e ad operare. Tali competenze devono essere acquisite e sviluppate entro il termine del primo ciclo di istruzione, devono costituire le basi per studi ulteriori e per un'educazione permanente durante l'intero arco dell'esistenza.

La scuola prevede anche specifiche attività educative per alunni a rischio di emarginazione

sociale, per esempio i migranti, le minoranze etniche, i giovani con basso livello di scolarità iniziale e gli alunni con particolari esigenze educative.

“LE OTTO COMPETENZE ESSENZIALI”

Mentre dettagli specifici sulle competenze verranno ampiamente esposti nell'insieme del documento, si elencano di seguito in forma sintetica le “otto competenze essenziali” che la scuola e i sistemi educativi europei in corso di armonizzazione ritengono indispensabili per assolvere alle finalità educative indicate e per conseguire gli obiettivi previsti:

1. Capacità di comunicazione nella lingua materna per conseguire l'abilità di esprimere e interpretare pensieri, sentimenti e fatti in forma scritta e orale e per poter interagire in modo adeguato in una vasta gamma di contesti culturali e sociali.
2. Capacità di comunicare in una lingua straniera con le stesse caratteristiche indicate per la lingua materna e per acquisire nel contempo capacità e abitudine alla dimensione multiculturale.
3. Abilità matematiche e competenze scientifiche e tecnologiche di base allo scopo di risolvere problemi quotidiani, di sviluppare un'abilità e una disposizione all'uso del patrimonio di conoscenze e di metodologie utilizzate per spiegare il mondo naturale.
4. Competenza informatica, volta all'uso abile ma critico di strumenti di comunicazione elettronici per studio, lavoro, tempo libero. Tale competenza è collegata all'acquisizione di un'attitudine al pensiero logico e critico e al conseguimento preventivo di soddisfacenti capacità di comunicazione.
5. “ Imparare ad apprendere ”: con questa competenza si intende la disponibilità e l'abilità ad organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo. Tale abilità comprende anche la capacità di utilizzare fruttuosamente il proprio tempo nei contesti più vari.
6. Competenze volte allo sviluppo delle capacità di tessere relazioni interpersonali e di essere un cittadino attivo e responsabile. Tali abilità devono condurre a una partecipazione costruttiva ed efficiente alla vita sociale, alla risoluzione di conflitti quando necessario e devono essere impiegate sia su base individuale che di gruppo.
7. Capacità di iniziativa: l'acquisizione di tale competenza comporta lo sviluppo della propensione al cambiamento personale in una dimensione critica, e dell'attitudine ad accogliere positivamente anche se criticamente innovazioni introdotte da fattori esterni. La capacità di iniziativa deve comportare anche lo sviluppo della responsabilità individuale fissandosi obiettivi e trovando i mezzi per conseguirli.
8. Capacità di espressione culturale: tale competenza comporta la comprensione dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso una molteplicità di mezzi come la letteratura, la musica, l'espressione corporea, le arti in genere, attraverso la trasmissione, la conoscenza e la consapevolezza di quanto realizzato dalle precedenti generazioni, per favorire lo sviluppo delle proprie abilità e delle proprie atti

LE FONTI NORMATIVE

- Artt. 3 - 33 - 34 della Costituzione;
- . 15/03/97 n. 59, art. 21: Conferimento dell'autonomia alle istituzioni scolastiche;
- D.P.R. 08/03/99 n° 275: Regolamento in materia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D. L.vo n° 112/98: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali;
- L. n° 53/2003: Riforma Moratti e successive modifiche. - Regolamento sulla valutazione D.M. 13 marzo 2009

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il contesto territoriale

La Scuola Media Inferiore Arcadia - Pertini è situata nella periferia sud di Milano; le due sedi, una in via Boifava e una in via dell'Arcadia, operano in un territorio vasto e molto complesso.

Sono presenti in zona molteplici realtà:

1. aree con insediamenti residenziali sorti in epoche più o meno recenti e altri in costruzione
2. aree caratterizzate da disagio sociale
3. elevata presenza di famiglie straniere di più o meno recente immigrazione.

Esistono sul territorio enti ed organismi istituzionali decentrati, servizi e agenzie socio-educative e culturali con le quali la scuola, da alcuni anni, ha instaurato rapporti di collaborazione:

- Organismi del decentramento amministrativo, quali il Consiglio di Zona con le specifiche commissioni di lavoro
- Servizi socio-sanitari: Medicina di comunità, UONPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza), CPBA (Centro di Psicologia del Bambino e dell'Adolescente), Servizio Adolescenti, Servizi Sociali di Zona
- Servizi scolastici: le Direzioni didattiche di zona, il Centro Onnicomprensivo di via Dini (Liceo scientifico e classico Allende, ITIS Torricelli, ITC Custodi); l'Istituto Agnesi con indirizzo sociopedagogico e linguistico e l'IPS Kandinsky e altri Istituti di scuola secondaria di secondo grado ai quali si rivolge la nostra utenza

A livello cittadino la scuola collabora con:

- Settore servizi educativi del Comune di Milano: per numerose iniziative finalizzate al diritto allo studio, l'orientamento scolastico, la prevenzione
- Agenzie educative: Cooperative "Lo Scigno", "Un Naviglio per i minori", "Zero 5", "Antigua", "Impronta", doposcuola parrocchiali, gruppi scout, ARCI di via Palmieri, Piccolo Principe.
- Centri di accoglienza e di recupero: Centro Vismara, CAF, Oklahoma.

Presso il centro civico del quartiere sono presenti la biblioteca comunale e un teatro
Strutture sportive private e pubbliche: piscina comunale di via S. Abbondio, Campo Carraro, Centro Peppino Vismara

Il dirigente scolastico e/o i docenti delegati (referenti di commissione/progetto, coordinatori dei consigli di classe...) mantengono sistematici rapporti con tutti gli interlocutori del territorio per una conoscenza del contesto in cui si opera, per un'integrazione fra le risorse disponibili, per la realizzazione di iniziative e di interventi formativi.

I BISOGNI DELL'UTENZA

Dall'analisi socio-ambientale e dai dati raccolti negli ultimi anni sulle caratteristiche dei ragazzi si ricava la seguente duplice considerazione:

A) la domanda formativa è abbastanza diversificata a seconda dell'ambiente di provenienza e delle attese maturate nei confronti della scuola; essa esprime:

1 - il bisogno di una seria ed approfondita preparazione tale da facilitare il prosieguo degli studi in indirizzi impegnativi (licei):

- corsi di latino e di potenziamento della lingua italiana
- percorsi di teatro, musica, cinema arte-comunicazione e convivenza
- potenziamento di matematica
- potenziamento lingua inglese e Trinity
- Sport

2 - il bisogno di recuperare e potenziare abilità e conoscenze che non sono state adeguatamente sviluppate durante gli anni della scuola elementare, sia a causa di situazioni di svantaggio fisico o socioculturale, sia a causa di ritmi di apprendimento lenti e discontinui:

- Corsi di sostegno e recupero delle abilità di base
- Sport: partecipazione a tornei e gare varie
- laboratori artistici e manuali
- laboratorio di falegnameria
- laboratorio manicreano
- laboratorio informatico
- laboratori didattici modulari
- laboratorio di orto e giardino
- laboratorio di educazione alla salute
- laboratori di psicomotricità
- laboratorio di ascolto e di espressione corporea
- percorsi di seconda opportunità

3 - il bisogno, per gli alunni stranieri e nomadi, di corsi di alfabetizzazione e di un lavoro individualizzato legato alle difficoltà linguistiche e alle diversità culturali e di una flessibilità oraria per un più efficace inserimento:

- corso di italiano di prima e seconda alfabetizzazione
- laboratorio artistico-operativo
- laboratorio di falegnameria
- corsi di recupero della lingua straniera
- corsi di recupero di matematica
- sportello di informazioni alunni/genitori stranieri
- predisposizione di materiale esplicativo/modulistica/didattica semplificato

B) la domanda formativa tende a modificarsi nel tempo ed esige, perciò, oltre alla diversificazione dell'offerta anche la flessibilità organizzativa, cioè la capacità di cogliere i cambiamenti e di aderire ad essi nei contenuti e nei metodi.

C) CURRICOLO ORGANIZZATIVO

Tempo Scuola

La scuola offre alle famiglie modelli scolastici diversificati nelle attività e nella quantità oraria. Ogni modello vuole rispondere alle diverse finalità orientative e formative e alle differenti esigenze delle famiglie, allo scopo di far raggiungere a ciascun allievo gli obiettivi fissati nei "Profili in uscita" dal Ministero.

1. **tempo base:** 30 ore moduli/lezioni settimanali dal lunedì al venerdì
2. **indirizzo musicale** : 30 moduli settimanali + l'insegnamento di uno strumento musicale (due rientri pomeridiani).
3. **tempo prolungato:** il modello di 34 moduli con due rientri pomeridiani. Gli alunni possono usufruire del servizio mensa

Organizzazione gestionale

Lo staff

- Ufficio di presidenza: Dirigente Scolastico, Collaboratori e Dirigente amministrativo
- Coordinamento didattico: Dirigente Scolastico, Collaboratori, Figure Strumentali

L'organigramma

- Collaboratori
- Figure Strumentali
- Coordinatori dei Consigli di Classe
- Consegnetari dei laboratori e delle Biblioteche
- Referente per la Dislessia
- Referente alla salute

Criteri formazione delle classi

La formazione delle classi prime viene effettuata in base alle richieste delle famiglie relative all'offerta didattica del Tempo-Scuola.

Una Commissione designata dal Collegio dei Docenti procede alla formazione delle classi secondo i seguenti criteri:

1. Per garantire il diritto allo studio con pari opportunità, le classi sono costituite in maniera omogenea tra di loro ed eterogenea al loro interno, in base ai livelli di preparazione e al rapporto maschi/femmine.

2. Per prevenire, contenere e controllare il fenomeno della dispersione scolastica, i casi a rischio segnalati dalle scuole elementari sono equamente distribuiti. Ciò consente di utilizzare al meglio le risorse di recupero esistenti all'interno dei Consigli di classe e della scuola.

3. Gli alunni ripetenti sono inseriti nella stessa sezione di provenienza. Le richieste di eventuali cambi di sezione vengono valutate dal Capo di istituto sentito il parere del Collegio Docenti.

4. per gli alunni aspiranti ai corsi di O.M. è previsto un test attitudinale. Sarà stilata una graduatoria e, nel caso in cui gli inclusi in graduatoria fossero in eccedenza rispetto alla disponibilità dei posti, si procederà al sorteggio fra i pari-merito alla presenza dei genitori.

5. Gli alunni ammessi ai corsi a O.M. saranno distribuiti nelle due sezioni nei seguenti modi:

flauto+chitarra e clarinetto +pianoforte per la sede Pertini
pianoforte+violino e flauto+chitarra per la sede Arcadia

6. In ognuna delle classi ad orientamento musicale sono inseriti anche alunni del tempo base in modo da rispettare i criteri di omogeneità di cui al punto 1.

7. La scelta della seconda lingua straniera non è opzionabile; solo per gli alunni della sede Arcadia, si favorirà, subordinatamente ai criteri precedentemente esposti, l'inserimento nelle sezioni di francese degli alunni stranieri di provenienza francofona e in quelle di spagnolo per le provenienze sudamericane.

8. Le indicazioni delle maestre circa eventuali compatibilità/incompatibilità (non generalizzate ma limitatamente alle situazioni di particolare attenzione) saranno pienamente accolte nell'ottica di quanto espresso al punto 2.

9. Le richieste dei genitori non sono di norma accolte; l'accoglimento dei desiderata potrà avvenire solo se valutate compatibili con il criterio dell'omogeneità.

Criteri centro sportivo

Dall'anno scolastico 2008/09 è stato istituito il centro sportivo presso entrambe le sedi della nostra scuola che prevede la pratica di varie discipline sportive e anche la partecipazione ai tornei organizzati tra varie sedi scolastiche.

I criteri di accettazione, approvati dal Consiglio d'Istituto, degli alunni ai gruppi sportivi sono i seguenti:

- il termine di consegna della domanda di partecipazione
- la segnalazione dei consigli di classe
- la non pratica di altri sport
- estrazione a sorte

sulle domande dovrà essere indicata la pratica eventuale di altro sport e la società a cui si è iscritti.

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

I rapporti scuola famiglia

La Scuola privilegia le occasioni di dialogo e di incontro con le famiglie, prime responsabili del compito educativo dei propri figli:

- Il dirigente scolastico incontra i genitori dei bambini di quinta elementare, futuri allievi della scuola media, in un'assemblea in cui viene presentata l'offerta formativa della scuola. In seguito si organizzano incontri individuali tra docente e famiglie per rilevare esigenze e aspettative.
- Consigli di Classe, aperti a tutti i genitori, sono convocati periodicamente per una informazione sulla programmazione educativa e sull'andamento della classe, per la valutazione periodica, per l'orientamento.
- Tutti i genitori ricevono tempestivamente il calendario dei colloqui con i docenti della classe, ai quali sono invitati a partecipare per un utile scambio di osservazioni sul percorso di crescita dei ragazzi

Allo scopo di favorire la conoscenza e lo scambio fra genitori e di incrementare la partecipazione ai problemi e alle iniziative di carattere generale, vengono periodicamente organizzate assemblee di genitori, nelle quali svolgono un ruolo di coordinamento e di rappresentanza i genitori eletti a presiedere l'Assemblea stessa.

- Un Comitato Genitori si occupa della proposta e della realizzazione di iniziative rivolte a tutti gli alunni e alle loro famiglie: manifestazioni di fine anno, mostra del libro...

Lo "Spazio Genitori"

La scuola offre la propria disponibilità per organizzare interventi formativi per i genitori di ragazzi preadolescenti. Attualmente gli incontri sono realizzati in collaborazione con l'ASL ed hanno le seguenti finalità:

- costruire un gruppo di adulti che si confrontino sulle proprie esperienze educative apprendendo dalle diverse competenze ed esperienze di vita
- promuovere un maggior benessere nella relazione genitori - figli tramite l'acquisizione e l'ampliamento di abilità relazionali e di competenze comunicative
- formare un piccolo gruppo di genitori referenti che orientino i genitori dei nuovi iscritti, accogliendone i bisogni e motivandoli alla partecipazione e alla vita della scuola

La scuola ed il territorio

La scuola in qualità di fondamentale agenzia che concorre alla crescita dei ragazzi e alla formazione del cittadino è consapevole delle proprie responsabilità relativamente all'ambito del diritto all'educazione e all'istruzione che caratterizza ciascuna persona, mantiene e promuove rapporti con le altre agenzie educative (in primis la famiglia) e con le diverse realtà del territorio.

Oltre ai contatti con gli enti che "istituzionalmente" contribuiscono a garantire l'accesso al diritto allo studio di tutti gli allievi, e in particolare di quelli che presentano qualche forma di difficoltà (ASL, Servizi Sociali, TM, UTM...), la scuola partecipa a progetti di quartiere e reti locali (es Progetto "di Corte in Corte", Tavolo minori Gratosoglio) che si prefiggono, anche con azioni rivolte alle istituzioni, di essere un presidio sul territorio e di attuare interventi atti a migliorare la qualità di vita degli abitanti della zona, a promuovere sicurezza, solidarietà e iniziative che sollecitino esperienze costruttive. Dall'anno 2007-2008 sono previsti percorsi di sensibilizzazione alla Legalità (entro cui rientrano progetti di educazione alla sicurezza, alla conoscenza delle istituzioni, al rapporto positivo con le strutture e l'ambiente) che coinvolgono più agenzie anche con momenti di formazione specifici e azioni comuni. Rilevato il bisogno di attività extracurricolari che emerge dal territorio, la scuola diventa un punto di riferimento anche per queste, dando ospitalità al suo interno a strutture che possano favorire percorsi musicali o sportivi in orario non scolastico.

Relativamente alla promozione del successo formativo e alla prevenzione di disagio e dispersione la scuola, oltre a interventi e progetti mirati attuati al suo interno o in rete con altri istituti stabilisce, formalizzandoli attraverso protocolli d'Intesa, rapporti con Associazioni e Cooperative. Esse (Scuola Popolare "I care", Centro Vismara, Scuola Bottega, Antigua, Lo scrigno, l'Impronta, CoopZero5, Un naviglio per i minori, Galdus, Piccolo Principe, Samz...). erogano forme di assistenza nelle ore scolastiche ed extrascolastiche, attivano centri di aggregazione, doposcuola e/o percorsi specifici di tutoraggio, orientamento e preparazione agli esami di licenza che costituiscono ulteriori opportunità per il successo formativo e quindi per la tutela dei giovani.

La scuola fa parte dell'ASAM (associazione scuole autonome milanesi) per poter meglio interagire con il territorio. Tale soggetto rappresenta le scuole autonome presso l'associazione scolastica regionale, gli enti locali e la regione, seguendo il modello dell'ANCI, con la finalità di promuovere vari accordi e convenzioni con gli interlocutori istituzionali.

PERCORSI EDUCATIVO-FORMATIVI

Curricolo formativo

Obiettivi educativi trasversali	Comportamenti
Educare a comportamenti civilmente e socialmente responsabili	<ul style="list-style-type: none"> • mostrare apertura nei confronti dei compagni • aiutare i compagni in difficoltà • assumere comportamenti responsabili • mostrare apertura nei confronti di diverse etnie, culture, religioni
Educare alla conoscenza di sé e degli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire opportunamente e ordinatamente • Ascoltare gli altri • Riconoscere ed accettare propri errori per eliminarli
Educare alla responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire i compiti assegnati • impegnarsi nello studio individuale ed informare gli insegnanti sulle difficoltà incontrate • aver cura degli arredi scolastici
Educare al metodo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare il materiale scolastico e portare solo quello occorrente • mettersi in condizione di ascolto rispettare i tempi delle consegne • essere autonomi nell'esecuzione dei compiti • acquisire un metodo di lavoro efficace e produttivo
Obiettivi didattici trasversali	Competenze
Educare alle varie forme di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di ascolto • comprensione e produzione del discorso orale e scritto, efficacia della comunicazione, coerenza nell'argomentazione • capacità di comprendere e utilizzare diversi linguaggi (informatico, iconico, musicale...)
Educare alla rielaborazione	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di rielaborare personalmente contenuti secondo linguaggi verbali e non verbali
Educare al metodo scientifico	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di osservare fatti, fenomeni, messaggi, situazioni • capacità di analizzare fatti, fenomeni, messaggi, situazioni • capacità di utilizzare gli elementi osservati
Sviluppare la creatività	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di operare con strumenti e regole per una produzione creativa

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica:

L'esercizio del diritto di scelta di avvalersi o non avvalersi dell'I.R.C., decisione che pone in evidenza la primaria responsabilità educativa dei genitori, deve rispettare la normativa vigente, di cui si ricordano i seguenti punti:

- La scelta va fatta all'atto dell'iscrizione al primo anno del ciclo della scuola media e rimane confermata d'ufficio per il triennio, a meno di esplicita richiesta di cambiamento da parte dei genitori entro i termini previsti dalla legge.
- Occorre evitare ogni forma di discriminazione sia per gli alunni che si avvalgono sia per quelli che non si avvalgono dell'I.R.C.

Le attività alternative devono avere piena dignità culturale e concorrere ad un significativo arricchimento della formazione degli studenti; saranno assicurati spazi attrezzati e idonea assistenza agli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C.

Educazione alla convivenza civile

Le educazioni sono riunite nell'unica dicitura di educazione alla convivenza civile, che viene svolta trasversalmente in tutte le discipline. Le varie educazioni contribuiscono a formare l'alunno al valore e all'importanza della convivenza civile, perché diventi un cittadino realmente libero, consapevole, responsabile e aperto agli altri. Le educazioni per questo non sono separate dalle singole discipline, infatti le une rimandano alle altre e un obiettivo specifico di apprendimento di una delle dimensioni della convivenza civile è sempre anche disciplinare e viceversa.

Essa comprende le seguenti educazioni:

- Educazione alla cittadinanza
- Educazione stradale
- Educazione ambientale
- Educazione alla salute
- Educazione alimentare

- Educazione all'affettività



Al conseguimento degli obiettivi e delle competenze prima indicate concorrono dunque i contenuti disciplinari e le diverse educazioni, che vengono valutate nell'ambito delle singole discipline.

Metodologie

- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo che favoriscono l'interazione, la comunicazione e l'assunzione di responsabilità

- Laboratori che promuovono la ricerca attiva, il problem solving, la realizzazione di prodotti culturali originali
- Approccio multidisciplinare, che risponde alla complessità dei saperi
- Percorsi specifici di recupero, rinforzo e sostegno, di approfondimento disciplinare e ampliamento dell'offerta formativa, nel rispetto dei bisogni e dei diversi stili cognitivi
- Utilizzo delle nuove tecnologie didattiche come strumento facilitatore e come modalità di comunicazione e scambio.

Le suddette metodologie, applicate con flessibilità didattica e organizzativa, rispondono anche alle necessità orientative di questa scuola e sono pertanto individuate dal Collegio dei Docenti come strategicamente rilevanti.

Valutazione

La valutazione non riguarda soltanto i processi cognitivi, ma anche il processo di maturazione della personalità del preadolescente. Essa viene intesa come indicazione dell'iter progressivo che compie l'alunno, dall'accertata situazione iniziale al raggiungimento degli obiettivi programmati, mediante strategie individualizzate che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

Le strategie individualizzate potranno essere di:

- recupero di una momentanea situazione di svantaggio
- sostegno per gli alunni che presentano handicap, lacune cognitive e difficoltà nei processi di apprendimento
- potenziamento con possibilità di approfondire, integrare e ampliare quanto acquisito - sviluppo di interessi e attitudini utili al processo di orientamento

Le osservazioni sistematiche sugli aspetti della personalità, dell'apprendimento e del comportamento dell'alunno costituiscono un importante elemento integrativo di quella fase della valutazione che consiste nella misurazione delle conoscenze e delle competenze realizzata attraverso le verifiche periodiche di profitto. Tali verifiche si effettueranno mediante prove oggettive (test, questionari, esercizi specifici inerenti agli argomenti trattati) e soggettive (colloqui, descrizioni, relazioni, esposizioni delle varie tematiche trattate, utilizzando diverse tipologie di testo).

Ogni prova di verifica segna una tappa nel processo di apprendimento, un momento parziale di indagine, ma in se stessa non fornisce informazioni esaustive sul modo di apprendere dell'alunno. Quindi, solo dopo una serie di osservazioni significative e di misurazioni si giungerà all'attribuzione dei voti che indicano il punto di arrivo rispetto agli obiettivi prefissati.

Per monitorare il percorso formativo dell'alunno e stimolare il coinvolgimento della famiglia, oltre alle due valutazioni quadrimestrali, viene redatto a fine novembre un "pagellino" contenente i risultati fino a quel momento raggiunti nelle singole discipline. Nel secondo quadrimestre, le famiglie degli allievi in difficoltà verranno avvertiti con anticipo a mezzo lettera.

Gli alunni saranno valutati nelle singole materie con voti numerici espressi in decimi; solo per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione sarà espressa attraverso un giudizio sintetico del docente. Il regolamento sulla valutazione degli alunni (DPR 122/09) introduce inoltre la valutazione con voto numerico del comportamento (voto in condotta).

Il cinque in condotta, attribuito in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva o agli esami di licenza.

Al conseguimento della licenza, al termine del primo ciclo di istruzione, verrà consegnato il "*Certificato delle competenze*" che riporterà il livello raggiunto da ciascun allievo nelle varie discipline.

DIVERSIFICAZIONE DELLA RISPOSTA EDUCATIVA AI BISOGNI

1. Alunni Dva	2. Alunni dsa	3. Alunni stranieri	4. Alunni con diversi livelli di competenze	5. Alunni a rischio dispersione
---------------	---------------	---------------------	---	---------------------------------

1. Alunni Dva

La scuola si impegna alla massima integrazione degli alunni diversamente abili, con l'aiuto del docente specializzato di sostegno, che fa parte integrante del Consiglio di classe e che collabora con eventuali educatori nominati dal Comune o assegnati dalla Provincia.

Si rapporta con le famiglie e con gli operatori dell'UONPIA.

Favorisce l'inserimento degli alunni in situazione di disagio, nel pieno rispetto della loro individualità ed attua interventi educativi e didattici predisposti a tale scopo.

Gli obiettivi specifici per ciascun alunno sono esplicitati nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) formulato all'interno di ogni Consiglio di classe.

Il percorso educativo e didattico individualizzato, che viene svolto tenendo conto dei livelli di partenza, delle potenzialità e degli interessi particolari dell'alunno/a, è finalizzato al raggiungimento delle abilità di base, alla gestione autonoma dei momenti pratici della vita quotidiana, mira all'integrazione dell'alunno/a all'interno del gruppo classe e all'orientamento futuro.

Nella scuola un gruppo di lavoro che si occupa degli alunni in difficoltà ha attivato alcuni laboratori che si sono dimostrati, nel corso degli anni, produttivi nonché molto graditi.

In questo quadro si prevedono attività subordinate alle risorse economiche ed umane disponibili.

2. Alunni DSA

Il decreto attuativo della legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Ad attuazione della legge la nostra Scuola si è dotata del protocollo di accoglienza degli alunni con DSA (in allegato) che contiene le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di inserimento, insegnamento/apprendimento degli alunni con DSA, utilizzando tutti gli strumenti di flessibilità offerti dall'Autonomia alle scuole.

La legge tutela il diritto allo studio dei ragazzi con DSA individuando e puntando soprattutto su nuove forme didattiche, su adeguate modalità di valutazione e su una specifica formazione dei docenti. La nuova legge, inoltre, allarga l'orizzonte funzionale della Amministrazioni scolastiche, dei dirigenti e dei docenti, rispetto ai compiti ad essi attribuiti dalla prassi amministrativa e dalle norme precedenti.

Essi, ciascuno per il proprio ruolo, non sono più tenuti solo a rispettare ed adeguarsi a una diagnosi di DSA, predisponendo e attuando un apposito percorso educativo e formativo personalizzato, con l'individuazione e l'applicazione dei necessari strumenti compensativi e delle misure dispensative, ma sono anche chiamati a svolgere un ruolo attivo sia nella "identificazione precoce" dei casi sospetti di DSA, sia nel monitoraggio periodico delle

misure educative e didattiche di supporto, per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi, nonché nella comunicazione con le famiglie nei casi in cui persistano difficoltà. In particolare, il Consiglio di classe elaborerà, in accordo con la famiglia e tenendo conto della documentazione della diagnosi, il Piano didattico differenziato (PDP) e ne curerà il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto.

3. Alunni stranieri

Il progetto di educazione interculturale e integrazione degli alunni stranieri e nomadi opera in continuità e in rete con le scuole elementari C. Battisti e Arcadia, il Coordinamento Rete RomSinti Fabio Filzi, associazioni del privato sociale (Galdus, Lo Scrigno, Antigua, Zero5 e Naviglio per i Minori, l'Aliante, Scuola Popolare I Care, Scuola Bottega, San Martino, Il Sestante), enti e istituzioni di zona 5, comunità Oklaoma, CAF, CentroVismara Don Calabria.

Si propone il compito di facilitare l'ingresso nella nostra scuola di ragazzi stranieri, di sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, di favorire un clima di accoglienza all'interno delle classi. Promuove qualsiasi iniziativa di comunicazione e collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio in merito all'educazione interculturale, allo scopo di prevenire il rischio di dispersione scolastica.

Il gruppo di lavoro - costituito dal docente referente, dal Dirigente Scolastico, dai Coordinatori dei Consigli di Classe che accolgono gli alunni stranieri, dagli insegnanti coinvolti nell'attivazione di corsi di alfabetizzazione di lingua italiana, dagli operatori di agenzie esterne specializzate in progetti educativi e da eventuali mediatori culturali inviati dal Comune - interviene nella fase iniziale di accoglienza, partecipando al processo di integrazione scolastica dell'alunno straniero.

Esso si pone in relazione con le famiglie, tenendo conto delle loro difficoltà linguistiche e di adattamento al nuovo ambiente, e le affianca e sostiene per le prassi di tipo:

- amministrativo e burocratico (iscrizione)
comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano seconda lingua e per la ridefinizione dei contenuti curriculari delle varie discipline)
- sociale (eventuali rapporti e collaborazioni della scuola con il territorio per quanto riguarda le problematiche dell'integrazione scolastica).

Si veda in particolare il documento allegato "Progetto di educazione interculturale e integrazione degli alunni stranieri e nomadi".

4. Alunni con diversi livelli di competenze

I Consigli di classe programmano e realizzano gli interventi di recupero e potenziamento che vengono attuati in orario curricolare ed extracurricolare, talvolta anche a classi aperte.

I progetti e gli interventi sono descritti nel piano redatto annualmente dal Collegio dei docenti.

5. Alunni a rischio dispersione

Nell'ambito delle offerte formative rivolte ai ragazzi che incontrano difficoltà a seguire percorsi più tradizionali o che hanno nella loro storia scolastica eventi che hanno condizionato la loro riuscita, la scuola attiva progetti di collaborazione con enti e istituzioni del territorio con cui viene firmato un protocollo d'intesa:

- Scuola Popolare "I Care": gli allievi restano in carico all'istituzione scolastica responsabile dell'obbligo formativo e rientrano per sostenere l'esame di licenza dopo aver svolto attività didattica all'esterno
- Cooperativa Galdus
- Cooperativa La Strada
- Centro Vismara
- raccordo con i doposcuola di zona: Parrocchia SAMZ, Baia del Re, lo Scrigno
- tutoring scolastico: è istituita la figura del tutor docente per la migliore realizzazione degli obiettivi formativi dei singoli studenti. Il docente tutor assiste ciascuno alunno segnalato dal corrispettivo c.d.c. assicurandosi che raggiunga gli obiettivi formativi personalizzati. Il docente tutor stabilisce un contatto con le famiglie e si occupa di essere da guida nell'orientamento delle scelte.
- Sportello di counseling: in entrambe le sedi sono attivati sportelli d'ascolto competente (counseling) con cadenza settimanale e accesso spontaneo, finalizzati alla prevenzione primaria nell'ambito del disagio e al sostegno al processo di crescita del preadolescente.

I docenti dei consigli di classe coinvolti sono in contatto con gli operatori delle realtà citate per la formulazione di progetti individuali per i ragazzi, per il loro monitoraggio e per la valutazione.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'aggiornamento dei docenti sarà effettuato nelle seguenti forme:

- autoaggiornamento
- gruppi di studio fra docenti
- incontri con esperti
- partecipazione a corsi organizzati sul territorio da enti a ciò preposti

Il POF ha validità pluriennale. Ad ogni inizio anno viene predisposto il piano delle attività (progetti ed iniziative di arricchimento del curriculum) elaborato dal Collegio sulle linee guida deliberate dal Consiglio di Istituto.



INFORMAZIONI UTILI

Sito internet: www.arcadiapertini.it

Indirizzi email: mimm666008@istruzione.it
mimm666008@pec.istruzione.it

Orari ricevimento per il pubblico

La segreteria riceve il pubblico nei seguenti orari:

mattina: dal lunedì al venerdì, ore 8.15 - 10.00
pomeriggio: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00

Presidenza:

La Presidenza riceve tutti i giorni su appuntamento

Numeri di telefono:

Sede di Via dell'Arcadia,24 - 20142 Milano - Tel-02.88446990 Fax 02.88447001

Sede Pertini di Via Boifava, 52 - Tel. 02.88441477 e Fax 02 88441476



Ministero della Pubblica Istruzione

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "ARCADIA - PERTINI"

Sede di Via dell'Arcadia,24 – 20142 Milano - Tel.02.88446990 Fax 02.88447001

Sede Pertini di Via Boifava, 52 - Tel.02.88441477 e Fax 02.88441476

e-mail mimm666008@istruzione.it - mimm666008@pec.istruzione.it sito web: www.arcadiapertini.it

Cod. Mecc. MIMM666008 - C.F. 80194250157 - Distretto 88

Premessa:

I contenuti del presente documento sono stati elaborati dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2011-12.

I progetti di seguito brevemente descritti rappresentano la tradizione didattico-pedagogica sperimentata e consolidata negli anni.

Su tale base, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto aggiornano annualmente l'Offerta Formativa in funzione di nuovi bisogni e delle risorse disponibili.

**La dirigente scolastica
(prof.ssa Concetta Alvino)**

AMPLIAMENTO DEL POF a.s. 2011-122

Ad integrazione del POF, di respiro pluriennale, predisposto con la partecipazione di tutte le sue componenti dall'istituzione scolastica, il Collegio dei Docenti ha elaborato il piano annuale di ampliamento dell'offerta Formativa, tenuto conto delle risorse umane e finanziarie accertate per il corrente anno scolastico e degli indirizzi generali definiti dal Consiglio di Istituto.

Le risorse umane interne (risorse professionali derivanti dalla riduzione dell'unità oraria di lezione, docenti assegnati su Progetto) sono state investite nella:

- Didattica inclusiva
- progetto Tutoring
- recupero

Le risorse finanziarie dello Stato sono state investite nella realizzazione di Progetti educativo didattici in favore degli alunni con particolare riguardo all'area della prevenzione della dispersione scolastica e del disagio, al potenziamento negli ambiti sportivo, musicale e teatrale, al recupero disciplinare, alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla promozione delle eccellenze. Prosegue e viene ampliata la progettualità relativa alla valorizzazione della lettura e si conferma l'attività delle Biblioteche Arcadia e Pertini.

L'Istituto ha sottoscritto Protocolli d'Intesa con le Cooperative storiche del Territorio (autofinanziate) per la realizzazione di Progetti finalizzati al benessere, alla prevenzione del disagio e del bullismo. La costituzione di reti di scuole e l'adesione a convenzioni ha consentito di porre in essere qualificati percorsi di istruzione e formazione intesi come seconda opportunità per alunni pluriripetenti e in forte ritardo.

La linea progettuale di Istituto, sviluppatasi intorno agli indirizzi generali indicati dal consiglio di Istituto, si è sostanziata nella progettazione di interventi ed attività riferibili alle seguenti macroaree:

- successo formativo, inteso come recupero motivazionale e didattico per gli alunni a rischio dispersione,;
- continuità e orientamento
- educazione interculturale;

- integrazione degli alunni dva
- recupero e potenziamento disciplinari

1. AZIONI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Negli ultimi anni, anche a causa del cospicuo numero di alunni portatori di h. (n. 50) e di alunni provenienti da situazioni sociali di conclamato disagio (alunni spesso affidati ad istituti e comunità) si è assistito ad un aumento dei percorsi scolastici difficili e dei casi a rischio di dispersione scolastica. La scuola ritiene indispensabile porre in atto tutti gli interventi e le metodologie in grado di garantire il risultato sopra segnalato.

L'obiettivo dovrà essere raggiunto attraverso :

- l'organizzazione dei "laboratori per il successo formativo" ("Mani creano", "Sussidi didattici al computer", "Facendo si impara", "psicomotricità" ecc) punto di forza della progettazione della scuola. L'attività dei laboratori è tesa alla valorizzazione delle abilità non verbali e dei linguaggi specifici.
- L'innalzamento della professionalità dei docenti con l'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento, soprattutto in relazione alle tematiche delle difficoltà di apprendimento
- Intensificazione delle attività di recupero attraverso la modalità del piccolo gruppo, le attività laboratoriali, i percorsi guidati con l'extra scuola, il tutoring.
- Monitoraggio e valutazione dei processi di natura didattica

Si riportano nel prospetto seguente le diverse azioni progettate per **l'integrazione degli alunni dva** e in situazione di disagio scolastico.

Macroarea integrazione alunni dva

Mani creano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la socializzazione ▪ Acquisire un metodo di lavoro ▪ Sviluppare le abilità manuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di manufatti e decori - Schede tecniche su elaborato da realizzare e sul materiale utilizzato - Mostra dei prodotti realizzati 	1 modulo (20h) alunni dva e in situazione di disagio Sede Arcadia
Il nostro giardino	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza delle tecniche colturali • Saper riconoscere e studiare le diverse specie vegetali 	Recupero e progettazione area giardino: analisi terreno e sua preparazione, compostaggio, impianto, semina, trapianto, cura delle piante, produzione di vasetti di piante aromatiche – Allestimento banco prodotti	1 modul0(20h) alunni Rom, dva e in situazione di disagio Sede Arcadia
informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le principali funzioni di Office • Sussidi disciplinari al computer • Navigare in internet • Sviluppare l'autostima e lo spirito di collaborazione • Facilitare l'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di ricerche su argomenti di studio trattati in classe, con l'aiuto di enciclopedie multimediali - Realizzazione di presentazioni guidate con Power Point su argomenti inseriti nel programma di ciascun alunno - Semplificazione, a cura del docente, di materiale didattico per la fruizione di alunni dva e stranieri 	2 moduli (20h x modulo) Gruppi di alunni dva – sede Arcadia e sede Pertini
Psicomotricità	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza dello schema corporeo 	Attività in palestra: riscaldamento	1 modulo 20h) gruppo di max

	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad usare le varie parti del corpo • Controllare le diverse coordinazioni 	generale, esercizi psicomotori, giochi di gruppo e fase finale dedicata al rilassamento corporeo. Utilizzo costante della musica	10 alunni disabili Sede Arcadia
dislessia disgrafia disortografia discalculia	Approfondimento Accompagnamento Proposte d'acquisto materiale idoneo	Sportello di documentazione per docenti(informazioni, suggerimenti metodologici/didattici, risorse) Sportello d'ascolto per studenti dislessici Sportello d'ascolto per genitori	Docenti Studenti genitori

L'ambito "Prevenzione del disagio" è presidiato da una docente incaricata di Funzione Strumentale con il compito di coordinare gli interventi e relazionarsi con il Territorio. Il prospetto che segue propone una breve sintesi dei percorsi di accompagnamento e presa in carico progettati per quest'anno

Macroarea Prevenzione del disagio e successo formativo

Sportelli d'ascolto e counseling	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aiutare gli alunni nella gestione di problematiche adolescenziali ▪ Aumentare l'autostima 	In entrambe le sedi: attivazione sportello d'ascolto/counseling (accesso spontaneo) con cadenza settimanale, finalizzato alla prevenzione primaria nell'ambito del disagio e al sostegno al processo di crescita del preadolescente	Tutti gli alunni con accesso a richiesta
rapporti con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e sostenere progetti integrati con le Agenzie educative, le Istituzioni, le Scuole • Creare condizioni per il successo formativo • Sperimentare percorsi e strumenti relativi alla prevenzione del disagio 	Monitoraggio dei bisogni della scuola anche attraverso schede di rilevazione appositamente predisposte -Contatto con Enti che istituzionalmente contribuiscono a garantire l'accesso al diritto allo studio (ASL, Servizi sociali, TM, UTM.....) - Partecipazione a reti territoriali interistituzionali e del non profit - Definizione di protocolli di intesa con Associazioni e Cooperative che attivano percorsi specifici di tutoraggio, orientamento e preparazione agli esami di licenza, forme di doposcuola e/o centri di aggregazione :Sc popolare "I care", Centro Vismara, Scuola bottega, Antigua, Lo scignano, l'Impronta, CoopZero5, Un naviglio per i minori, Galdus. Attività specifiche di prevenzione nella scuola: interventi laboratoriali in alcune nelle classi (terze Pertini) + 1N, 2N, 3I (privato sociale e Ente Locale) interventi dell'Associazione Un Naviglio per i Minori (ns cofinanziamento con zona 5)	
Doposcuola	Supporto allo studio e al metodo di lavoro	Doposcuola parrocchiali : SAMZ, San Barnaba	

	Accoglienza e integrazione Promozione del successo formativo	Privato sociale: Coop. Antigua, Lo Scigno, Progetto "I trovatori" – Piccolo Principe,	
Percorsi integrati individualizzati	Accompagnare e sostenere alunni con ritardo scolastico Obiettivo: esame di licenza	Protocolli di intesa Scuola Bottega– Galdus - Scuola popolare I Care , Vismara per percorsi scolastici dislocati, a forte attenzione educativa	Scuola Popolare: n° 8 alunni Scuola Bottega: n° 3 alunni Centro Vismara
Cineforum	Prevenzione bullismo e disagio	Visione critica Riflessione guidata Produzione filmato e guida Produzione evento per comunicazione , divulgazione a terzi e territorio	20 alunni classe sez. M
Videoclip	Prevenzione bullismo e disagio	Produzione videoclip con coop. Zero 5 Produzione evento per comunicazione, divulgazione a terzi e territorio	2N
Tutoring scolastico	Figura di docente-tutor per la migliore realizzazione degli obiettivi formativi dei singoli studenti	Assistere ciascun alunno assicurandosi che raggiunga gli obiettivi formativi personalizzati Contatto e cooperazione con le famiglie Orientamento nelle scelte	Alunni in difficoltà segnalati dai CdC
PROGETTO VODAFONE	Prevenzione e contenimento situazioni di disagio Sostegno all'integrazione	Progetto a classe intera di animazione teatrale Gruppi metodo di studio Attività sportiva	<ul style="list-style-type: none"> • 2^ D • gruppi per 10 alunni Pertini • gruppo alunni stranieri pertini
Laboratorio di falegnameria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero abilità di tipo cognitivo ▪ Crescita dell'autostima ▪ Favorire l'integrazione ▪ Conoscenza e uso di tecniche di progettazione e lavorazione del legno 	Progettazione e realizzazione di manufatti	gruppo di alunni in situazione di disagio

2. AZIONI PER IL POTENZIAMENTO/RECUPERO DELLE ABILITA' INDIVIDUALI

Al fine di un efficace orientamento professionale e di un diffuso sviluppo delle potenzialità formative non vanno trascurati gli allievi più dotati. Per questo il POF ha messo in atto progetti specifici e ha articolato i piani di lavoro, nel quadro della flessibilità didattica e organizzativa così da conseguire obiettivi differenziati. Sono esempi di ciò il progetto Trinity per il potenziamento della lingua inglese, il progetto di avviamento al latino, il progetto di Logica, il progetto "alimentazione e stili di vita" da realizzarsi nell'ambito della piattaforma elettronica ThinkQuest.

Azioni di recupero saranno realizzate nel quadro della flessibilità organizzativa (compresenze) e con attività dedicate in orario curricolare ed extracurricolare. Si riportano nel prospetto seguente le diverse azioni progettate.

Macroarea potenziamento e recupero

Sportello italiano	Migliorare le abilità di base attraverso il recupero per argomenti	Accesso sportello su richiesta per il recupero carenze disciplinari	Extrascolastico Entrambe le sedi 2° quadrimestre
Sportello matematica	Migliorare le abilità di base attraverso il recupero per argomenti	Accesso sportello su richiesta per il recupero carenze disciplinari	Extrascolastico Entrambe le sedi 2° quadrimestre
Sportello lingue straniere inglese e spagnolo	Preparazione all'esame di licenza (classi terze) Recupero delle abilità di base per le classi 2 [^] e 1 [^] (in subordine)	Accesso sportello su richiesta per il recupero carenze disciplinari	Extrascolastico Entrambe le sedi 2° quadrimestre
Biblioteca scolastica Concorso di lettura	Promuovere, stimolare, diffondere l'interesse per la lettura in tutti i suoi aspetti Creare nei ragazzi abilità di ricerca e uso competente delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di catalogazione ▪ Percorsi di lettura per alunni. ▪ Concorso di lettura Testi scelti Classi 1[^] : D. Alnaud, Skelling, Salani 11€ Classi 2[^] : 1) Cristhie, Istantanea di un delitto, Mondatori, 8.50€ 2) Hiaansen, Hoot, Mondatori, 9.00€ Classi 3[^] : - su adesione volontaria- 1) Orwell, La fattoria degli animali, Mondatori, 8.50€ 2) F. Uhlman, L'amico ritrovato, Feltrinelli, 5.50€ 3) V. Vannuccini, Al di qua del muro, Feltrinelli, 11.05€	Alunni Arcadia e Pertini
Sport - La pallavolo va a scuola - Atletica leggera	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la partecipazione ad attività sportive organizzate • Favorire il confronto diretto sul campo di gara 	Torneo interno di pallavolo Partecipazione di una rappresentanza a competizioni al campo carraio e al Vismara	<u>Pallavolo</u> : tutti Arcadia, Pertini <u>Atletica leggera</u> : Rappresentativa alunni
Centro Sportivo Studentesco	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del movimento e benessere psicofisico • Rispetto delle regole e socializzazione • Integrazione dva • Prevenzione dei conflitti e dei disagi dell'età evolutiva • Partecipazione ad 	Attivazione di 7 corsi 4 corsi di Pallavolo 1 corso di calcetto 2 corso di basket	140 allievi sedi arcadia e Pertini

	<p>attività sportive organizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire il confronto diretto sul campo di gara 		
Trinity	Approfondimento delle conoscenze e competenze lingua inglese	Preparazione ad una prova d'esame esterna con docente madrelingua per ottenere certificazione	Tutti gli interessati classi terze – compartecipazione della famiglia alla spese di tenuta corso
Alimentazione e stile di vita	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare ad un migliore stile di vita e di alimentazione • Promuovere uno sguardo critico al consumo e all'igiene di vita • Costruire un e-book di materiale interdisciplinare • Utilizzare la piattaforma ThinkQuest 	Lavoro in aula e on line da casa e da scuola Coordinamento con le scuole coinvolte in Piemonte e Lombardia Per i lavori svolti in lingua inglese partecipazione alla competition internazionale mondiale	Alunni iscritti alla piattaforma ThinkQuest
Elementi di logica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi base della logica, i linguaggi simbolici e le principali leggi del ragionamento • Analizzare la struttura di un'argomentazione • Costruzione di brevi testi argomentativi che esponano un ragionamento ben organizzato • Integrare le competenze afferenti all'area linguistico-espressiva con quelle di tipo logico - matematico 	Orario extracurricolare con rientri di 2 moduli Secondo quadrimestre	Alunni classi terze orientati agli studi liceali o desiderosi di un approfondimento in vista dell'esame. minimo alunni: 15 Il corso è attivabile solo con compartecipazione dei genitori alla spesa
Avviamento al latino	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana • Fornire una sintetica ma significativa conoscenza delle strutture grammaticali e del sistema linguistico latino • Accennare alle trasformazioni morfologiche e fonetiche che hanno portato alla nascita della lingua italiana 	Orario extracurricolare con rientri di 2 moduli Secondo quadrimestre	Alunni classi terze orientati agli studi liceali o desiderosi di un approfondimento in vista dell'esame. minimo alunni: 15 Il corso è attivabile solo con compartecipazione dei genitori alla spesa
Eventi		Concerti di fine anno Partecipazione a concorsi musicali Eventi a teatro promossi dal comitato genitori	

3. AZIONI PER L'INTEGRAZIONE E LA FORMAZIONE DEGLI STRANIERI INSERITI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Per affrontare le complesse problematiche relative all'inserimento di circa 218 alunni stranieri la scuola ha richiesto agli organi competenti e ottenuto il progetto "Alunni stranieri" con il distacco dall'insegnamento di una docente per effettuare un programma di integrazione di qualità, attraverso:

- progettazione di percorsi individualizzati di alfabetizzazione e di integrazione
- la diffusione di una cultura dell'accoglienza, anche attraverso il ricorso ad azioni di formazione per il personale docente e non docente della scuola
- collaborazione con l'extra-scuola per la gestione di sportelli interculturali e di supporti per le famiglie
- l'utilizzazione di risorse specifiche garantite dall'amministrazione scolastica (Fondi vincolati) e dall'Ente locale per le attività programmate.

Le azioni progettate sono sinteticamente descritte nel prospetto che segue.

Macroarea Stranieri e Nomadi

Accoglienza e inserimento alunni stranieri	Creazione di un contesto favorevole all'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie: offerta di pari opportunità, valorizzazione della lingua e della cultura d'origine	<ul style="list-style-type: none"> - in continuità - in rete con le scuole della zona 4 e 5 afferenti al Polo Start 2 - in collaborazione con le scuole elementari C. Battisti e Arcadia, le scuole superiori di zona, le associazioni del privato sociale (Lo Scrigno, Zero 5), enti e istituzioni di zona 5, CAF, Don Calabria Vismara, Opera Nomadi 	Alunni stranieri
Sportello accoglienza e mediazione	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un ambiente accogliente • Controllare problemi interculturali che possono nascere nei rapporti con allievi stranieri e con le loro famiglie • Rilevare bisogni formativi • Orientare alunni e genitori con un percorso individualizzato 	Sportello annuale, realizzato dalla docente facilitatrice in entrambe le sedi – 4 ore settimanali, per colloqui con studenti, colloqui con le famiglie, con eventuale presenza di una mediatrice, colloqui con insegnanti Supporto per le famiglie: incontri tematici, counseling individuale presso Spazio Barrili, orientamento – a scuola e in via S. Abbondio della Coop. Zero 5 (progetto "Ritrovare le radici" –Arcis, Ce.A.S., Zero 5; progetto Cariplo "Testi e contesti" biennale – Zero5)	Alunni e famiglie straniere di recente immigrazione Docenti
Moduli di prima accoglienza	Inserire in modo graduale i ragazzi neoarrivati nel nuovo ambiente	Corso annuale di alfabetizzazione e tutoring della docente facilitatrice corso settimanale di arti marziali – prosecuzione prog. Jab Collaborazione di alunni tutor di ugual provenienza già italofoni	Alunni stranieri neoarrivati a inizio e in corso d'anno
Alfabetizzazione (A1 –A2)	Favorire negli alunni stranieri il possesso delle abilità linguistiche per la comunicazione	corsi assegnati dal Polo Start;attività docenti in ore eccedenti (secondo quadrimestre)	Gruppo alunni neoarrivati

L'italiano dello studio (B1)	Strategie per l'apprendimento acquisizione di competenze specifiche e di metodo di studio	due corsi realizzati, dalla coop. Zero5 (gennaio - maggio) – prog. “Testi e contesti” - Cariplo attività di docenti in ore eccedenti (secondo quadrimestre)	Gruppo alunni di recentissima immigrazione Pertini, Arcadia
“Spazio studio”: preparazione esami	Progetto mirato all'acquisizione di competenze in vista dell'esame di stato	Attività di insegnamento realizzate da docenti in orario curriculare (19° modulo) e in ore eccedenti (II quadrimestre), dalla facilitatrice	Gruppo alunni di recentissima immigrazione Pertini, Arcadia
Propedeutico 2° lingua straniera	Favorire l'apprendimento delle lingue spagnolo e francese	Attività di insegnamento realizzate da docenti in ore eccedenti (uno per lingua)	Gruppi interclasse su segnalazione CdC Arcadia e Pertini
Recupero di matematica	Recupero abilità di base per alunni neoarrivati con scarsa scolarizzazione	Attività di insegnamento : 1 modulo	Gruppo interclasse su segnalazione CdC Arcadia e Pertini
Laboratorio creativo “la scuola e i colori del mondo”	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento di comportamenti corretti e disponibili al confronto e alla collaborazione • Miglioramento del tasso di integrazione e del benessere personale e del gruppo • Crescita dell'autostima • Consapevolezza di visibilità sociale e utilizzo dei lavori prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> - Pittura creativa di alcune pareti murali interculturali e/o tematici - Sistemazione e decorazione di alcuni arredi - Allestimento cartelloni tematici 	Gruppo interclasse di alunni stranieri e Rom in situazione di disagio sociale Arcadia
Recupero abilità di base alunni Rom	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero abilità di tipo cognitivo ▪ Crescita dell'autostima ▪ Favorire l'integrazione 	2 laboratori per il recupero delle abilità di base realizzati da 2 educatori e da 2 obiettori di coscienza di alunni del campo di Chiesa Rossa (progetto Comune e Sead) Attività di insegnamento di 3 docente in ore eccedenti per alunni provenienti dal Triboniano, da via Novara e Selvanesco	gruppo di alunni nomadi sede Arcadia
Percorsi individualizzati in rete sul territorio	Accompagnare e sostenere alunni con ritardo scolastico, bassa scolarizzazione o analfabeti	Accompagnamento a Scuola Bottega - La Strada – Galdus - Scuola popolare I Care -CTP di via Heine Aiuto scolastico al campo Rom – prog. Presidio sociale Comune	Alunni stranieri e nomadi in situazione di disagio
Formazione Progetto biennale “Testi e contesti” – Cariplo e coop. Zero5 In continuità scuola sec. di I e II grado di zona	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di competenze tecniche e metodologiche nel corpo docenti nell'ambito del supporto linguistico e dell'inserimento scolastico dei minori stranieri la conoscenza 	“Gli studenti non italiani nella scuola secondaria inferiore e superiore: costruire un percorso condiviso per promuovere il successo scolastico e formativo” 1 incontro sulle problematiche specifiche legate all'orientamento e riorientamento e sulle normative	Doc. facilitatrice Doc. Area Disagio Docenti FS orientamento Docenti interessati CD Operatori sociali

Proseguimento e conclusione del Progetto Polo Start – ISMU 3 aree: 1) Il mondo vien parlando 2) Forme, colori, parole 3) valutazione delle competenze in Italiano L2	della lingua italiana <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione metodologica tra docenti, mediatori e educatori e educatori nell'ambito dei processi di orientamento scolastico dei minori stranieri • Progettazione educativa in chiave interculturale: scuola-monumento artistico - territorio 	vigenti "L'italiano come lingua dello studio"; 2 incontri sull'apprendimento in lingua straniera, il materiale semplificato, il metodo cooperativo; eventuali altri incontri richiesti dai docenti 1) sperimentazione di prove in lingua madre per rilevare le competenze iniziali 2) sperimentazione di un percorso didattico basato su un approccio laboratoriale 3) sperimentazione in classe e nel laboratorio Italiano L2 di prove di valutazione	Mediatori linguis.
---	--	---	--------------------

4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento poste in essere dalle scuole (attività di "educazione alla scelta" e attività informativa) sono presidiate da 2 docenti incaricati di Funzione Strumentale e realizzate in collaborazione con il Servizio orientamento del Comune di Milano facente capo al dott. Dell'Oro .

Le attività di continuità e accoglienza in raccordo con le scuole primarie di riferimento sono coordinate da 2 docenti incaricati di Funzione Strumentale e realizzate con il supporto della Commissione "Continuità".

Le azioni progettate sono sinteticamente descritte nel prospetto che segue.

Macroarea Accoglienza, Continuità, Orientamento

Macroarea:	Obiettivi	Azioni	Destinatari
Laboratorio di metodo e studio in continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola • Favorire il raccordo tra scuole elementari e medie, nel quadro della nuova continuità dei curricoli • Prevenzione in continuità con scuole primarie e promozione successo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di lettere e scienze matematiche aperti agli allievi delle quinte elementari e loro partecipazione a lezioni frontali - Visite guidate dei bambini di quinta elementare nelle prime medie della nostra scuola ed attività di accoglienza - Giornata di Scuola aperta (dicembre) 	Tutte le classi quinte della C. Battisti
Progetto strumento		Dimostrazione degli strumenti musicali, lezione e performance degli allievi Gemellaggio con classi V elementari Interventi negli incontri con i genitori e durante l'open day	Alunni classi strumento
Attività di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire coscienza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi 	Incontri alunni-operatori del Servizio Orientamento del Comune di Milano Selezione e distribuzione nelle classi del materiale informativo pervenuto	Alunni classi terze sedi Arcada e Pertini

	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire strumenti per una scelta oculata della scuola superiore • Monitorare gli alunni in uscita attraverso la trasmissione di schede valutative da parte dei vari istituti superiori 	<p>dalle scuole superiori</p> <p>Partecipazione attività laboratoriali scuole superiori</p> <p>Invito di docenti scuole superiori nella seconda metà di novembre</p> <p>Interventi nelle classi terze di ex alunni per illustrare esperienze personali</p> <p>Visita ai CFP</p> <p>In collaborazione con: Servizio Orientamento Comune di Milano Scuole superiori</p>	
--	---	---	--

5. LA SICUREZZA A SCUOLA

Particolare cura viene riservata dal POF alla diffusione della cultura della sicurezza ; i diversi percorsi che vengono proposti a tutti gli utenti della scuola sono sintetizzati nel prospetto che segue.

Macroarea Sicurezza

Sicurezza a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Informare gli alunni • Fornire occasioni discussione, ricerca, riflessione • Acquisire e diffondere la cultura della sicurezza • Sviluppare capacità di prevenzione dei rischi ed educare alla sicurezza personale in relazione all'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare alle problematiche della sicurezza - Esercitazioni - Progettazione ed elaborazione testi, illustrazioni, presentazioni in Power Point, ipertesti - Valutazione delle competenze acquisite - Diffusione della produzione degli alunni - Informazioni alle famiglie 	Tutte le classi
Comportamenti sicuri	Sensibilizzare ai comportamenti sicuri e d'aiuto nelle emergenze	<p>n. incontri: 4</p> <p>Interventi di Protezione Civile, soccorritori di ambulanza, docenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli alunni ad assumere comportamenti responsabili nei diversi ambienti - Sviluppare la consapevolezza di poter intervenire in caso di necessità in modo appropriato <p>Sviluppare la capacità di gestire l'attesa di soccorsi qualificati</p>	Tutte le seconde
Corso sulla legalità	<p>Prevenzione comportamenti scorretti</p> <p>Conoscenza di alcuni elementi del Codice Penale</p> <p>Relativamente a reati che coinvolgono i minori, sia nel micro che nel macro ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con esperti della Polizia Locale - Riflessioni e approfondimenti a cura dei docenti di classe 	Tutte le classi terze
Sicuri sulla strada	<p>Elementi di educazione stradale</p> <p>Individuazione dei rischi</p> <p>Istruzioni a</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tre incontri di 2 h con esperti della Polizia Locale - uscita sul Territorio - Riflessioni guidate e 	Tutte le classi prime

	comportamenti sicuri nel percorso casa/scuola	test finale	
Patentino	Elementi di educazione stradale finalizzati al conseguimento del patentino per ciclomotori	- Polizia Locale	Alunni interessati

6. FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati esplicano attività di supporto alle seguenti aree:

1. orientamento
2. continuità con la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado
3. sito web della scuola e costituzione di un archivio informatico della documentazione didattica
4. prevenzione del disagio e rapporto con l'extra scuola
5. didattica inclusiva per i dva

7. AZIONI PER LA QUALITA' DIFFUSA

La progettazione dell'offerta formativa è sostenuta dalle seguenti azioni:

- monitoraggio delle azioni didattico - educative in una logica di feed-back
- sperimentazione di percorsi di ricerca pedagogico - educativa sperimentazione di nuovi modelli organizzativi fondati su:
- valorizzazione dell'attività del piccolo gruppo
- apprendimenti cooperativi
- valorizzazione delle modalità dell'apprendere attraverso il fare
- delega di responsabilità

8. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Si implementa la professionalità degli operatori scolastici attraverso:

- La valorizzazione del lavoro di tutte le componenti dell'istituzione scolastica
- La diffusione della cultura della sicurezza (L.626) e della privacy
- la creazione di un TEAM organizzativo-gestionale efficace
- L'attuazione di percorsi di formazione rivolti alle varie professionalità (docenti, personale ATA)
- La garanzia dell'accesso alle Nuove Tecnologie della Comunicazione
- La comunicazione organizzativa.

9. VALORIZZARE IL RAPPORTO SCUOLA - TERRITORIO

Attraverso :

- l'affermazione della centralità della scuola come luogo di produzione di cultura aperto al territorio
- organizzazione di periodici momenti di incontro con tutti i soggetti formativi agenti sul territorio
- elaborazione di progetti innovativi e/o sperimentali supportati da una progettazione comune e dalla volontà di mettere in comune risorse e progettualità
- il rapporto costante con le scuole primarie e secondarie superiori del territorio nel quadro di una efficace continuità didattica e di un effettivo orientamento.
- sostegno alla progettazione in rete già realizzata per il raggiungimento dell'obbligo formativo (Progetti di sostegno all'obbligo scolastico con soggetti istituzionali ed agenzie educative quali Scuola Popolare Galdus, La Strada, Lo Scigno).



Ministero della Pubblica Istruzione

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "ARCADIA - PERTINI"

Sede di Via dell'Arcadia,24 – 20142 Milano - Tel.02.88446990 Fax 02.88447001

Sede Pertini di Via Boifava, 52 - Tel.02.88441477 e Fax 02.88441476

e-mail mimm666008@istruzione.it - mimm666008@pec.istruzione.it sito web: www.arcadiapertini.it

Cod. Mecc. MIMM666008 - C.F. 80194250157 - Distretto 88

Premessa:

I contenuti del presente documento sono stati elaborati dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2011-12.

I progetti di seguito brevemente descritti rappresentano la tradizione didattico-pedagogica sperimentata e consolidata negli anni.

Su tale base, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto aggiornano annualmente l'Offerta Formativa in funzione di nuovi bisogni e delle risorse disponibili.

**La dirigente scolastica
(prof.ssa Concetta Alvino)**

AMPLIAMENTO DEL POF a.s. 2011-12

Ad integrazione del POF, di respiro pluriennale, predisposto con la partecipazione di tutte le sue componenti dall'istituzione scolastica, il Collegio dei Docenti ha elaborato il piano annuale di ampliamento dell'offerta Formativa, tenuto conto delle risorse umane e finanziarie accertate per il corrente anno scolastico e degli indirizzi generali definiti dal Consiglio di Istituto.

Le risorse umane interne (risorse professionali derivanti dalla riduzione dell'unità oraria di lezione, docenti assegnati su Progetto) sono state investite nella:

- Didattica inclusiva
- progetto Tutoring
- recupero

Le risorse finanziarie dello Stato sono state investite nella realizzazione di Progetti educativo didattici in favore degli alunni con particolare riguardo all'area della prevenzione della dispersione scolastica e del disagio, al potenziamento negli ambiti sportivo, musicale e teatrale, al recupero disciplinare, alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla promozione delle eccellenze. Prosegue e viene ampliata la progettualità relativa alla valorizzazione della lettura e si conferma l'attività delle Biblioteche Arcadia e Pertini.

L'Istituto ha sottoscritto Protocolli d'Intesa con le Cooperative storiche del Territorio (autofinanziate) per la realizzazione di Progetti finalizzati al benessere, alla prevenzione del disagio e del bullismo. La costituzione di reti di scuole e l'adesione a convenzioni ha consentito di porre in essere qualificati percorsi di istruzione e formazione intesi come seconda opportunità per alunni pluriripetenti e in forte ritardo.

La linea progettuale di Istituto, sviluppatasi intorno agli indirizzi generali indicati dal consiglio di Istituto, si è sostanziata nella progettazione di interventi ed attività riferibili alle seguenti macroaree:

- successo formativo, inteso come recupero motivazionale e didattico per gli alunni a rischio dispersione,;
- continuità e orientamento
- educazione interculturale;

- integrazione degli alunni dva
- recupero e potenziamento disciplinari

1. AZIONI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Negli ultimi anni, anche a causa del cospicuo numero di alunni portatori di h. (n. 50) e di alunni provenienti da situazioni sociali di conclamato disagio (alunni spesso affidati ad istituti e comunità) si è assistito ad un aumento dei percorsi scolastici difficili e dei casi a rischio di dispersione scolastica. La scuola ritiene indispensabile porre in atto tutti gli interventi e le metodologie in grado di garantire il risultato sopra segnalato.

L'obiettivo dovrà essere raggiunto attraverso :

- l'organizzazione dei "laboratori per il successo formativo" ("Mani creano", "Sussidi didattici al computer", "Facendo si impara", "psicomotricità" ecc) punto di forza della progettazione della scuola. L'attività dei laboratori è tesa alla valorizzazione delle abilità non verbali e dei linguaggi specifici.
- L'innalzamento della professionalità dei docenti con l'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento, soprattutto in relazione alle tematiche delle difficoltà di apprendimento
- Intensificazione delle attività di recupero attraverso la modalità del piccolo gruppo, le attività laboratoriali, i percorsi guidati con l'extra scuola, il tutoring.
- Monitoraggio e valutazione dei processi di natura didattica

Si riportano nel prospetto seguente le diverse azioni progettate per **l'integrazione degli alunni dva** e in situazione di disagio scolastico.

Macroarea integrazione alunni dva

Mani creano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la socializzazione ▪ Acquisire un metodo di lavoro ▪ Sviluppare le abilità manuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di manufatti e decori - Schede tecniche su elaborato da realizzare e sul materiale utilizzato - Mostra dei prodotti realizzati 	1 modulo (20h) alunni dva e in situazione di disagio Sede Arcadia
Il nostro giardino	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza delle tecniche colturali • Saper riconoscere e studiare le diverse specie vegetali 	Recupero e progettazione area giardino: analisi terreno e sua preparazione, compostaggio, impianto, semina, trapianto, cura delle piante, produzione di vasetti di piante aromatiche – Allestimento banco prodotti	1 modul0(20h) alunni Rom, dva e in situazione di disagio Sede Arcadia
informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le principali funzioni di Office • Sussidi disciplinari al computer • Navigare in internet • Sviluppare l'autostima e lo spirito di collaborazione • Facilitare l'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di ricerche su argomenti di studio trattati in classe, con l'aiuto di enciclopedie multimediali - Realizzazione di presentazioni guidate con Power Point su argomenti inseriti nel programma di ciascun alunno - Semplificazione, a cura del docente, di materiale didattico per la fruizione di alunni dva e stranieri 	2 moduli (20h x modulo) Gruppi di alunni dva – sede Arcadia e sede Pertini
Psicomotricità	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza dello schema corporeo 	Attività in palestra: riscaldamento	1 modulo 20h) gruppo di max

	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad usare le varie parti del corpo • Controllare le diverse coordinazioni 	generale, esercizi psicomotori, giochi di gruppo e fase finale dedicata al rilassamento corporeo. Utilizzo costante della musica	10 alunni disabili Sede Arcadia
dislessia disgrafia disortografia discalculia	Approfondimento Accompagnamento Proposte d'acquisto materiale idoneo	Sportello di documentazione per docenti(informazioni, suggerimenti metodologici/didattici, risorse) Sportello d'ascolto per studenti dislessici Sportello d'ascolto per genitori	Docenti Studenti genitori

L'ambito "Prevenzione del disagio" è presidiato da una docente incaricata di Funzione Strumentale con il compito di coordinare gli interventi e relazionarsi con il Territorio. Il prospetto che segue propone una breve sintesi dei percorsi di accompagnamento e presa in carico progettati per quest'anno

Macroarea Prevenzione del disagio e successo formativo

Sportelli d'ascolto e counseling	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aiutare gli alunni nella gestione di problematiche adolescenziali ▪ Aumentare l'autostima 	In entrambe le sedi: attivazione sportello d'ascolto/counseling (accesso spontaneo) con cadenza settimanale, finalizzato alla prevenzione primaria nell'ambito del disagio e al sostegno al processo di crescita del preadolescente	Tutti gli alunni con accesso a richiesta
rapporti con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e sostenere progetti integrati con le Agenzie educative, le Istituzioni, le Scuole • Creare condizioni per il successo formativo • Sperimentare percorsi e strumenti relativi alla prevenzione del disagio 	Monitoraggio dei bisogni della scuola anche attraverso schede di rilevazione appositamente predisposte -Contatto con Enti che istituzionalmente contribuiscono a garantire l'accesso al diritto allo studio (ASL, Servizi sociali, TM, UTM.....) - Partecipazione a reti territoriali interistituzionali e del non profit - Definizione di protocolli di intesa con Associazioni e Cooperative che attivano percorsi specifici di tutoraggio, orientamento e preparazione agli esami di licenza, forme di doposcuola e/o centri di aggregazione :Sc popolare "I care", Centro Vismara, Scuola bottega, Antigua, Lo scignano, l'Impronta, CoopZero5, Un naviglio per i minori, Galdus. Attività specifiche di prevenzione nella scuola: interventi laboratoriali in alcune nelle classi (terze Pertini) + 1N, 2N, 3I (privato sociale e Ente Locale) interventi dell'Associazione Un Naviglio per i Minori (ns cofinanziamento con zona 5)	
Doposcuola	Supporto allo studio e al metodo di lavoro	Doposcuola parrocchiali : SAMZ, San Barnaba	

	Accoglienza e integrazione Promozione del successo formativo	Privato sociale: Coop. Antigua, Lo Scignano, Progetto "I trovatori" – Piccolo Principe,	
Percorsi integrati individualizzati	Accompagnare e sostenere alunni con ritardo scolastico Obiettivo: esame di licenza	Protocolli di intesa Scuola Bottega– Galdus - Scuola popolare I Care , Vismara per percorsi scolastici dislocati, a forte attenzione educativa	Scuola Popolare: n° 8 alunni Scuola Bottega: n° 3 alunni Centro Vismara
Cineforum	Prevenzione bullismo e disagio	Visione critica Riflessione guidata Produzione filmato e guida Produzione evento per comunicazione , divulgazione a terzi e territorio	20 alunni classe sez. M
Videoclip	Prevenzione bullismo e disagio	Produzione videoclip con coop. Zero 5 Produzione evento per comunicazione, divulgazione a terzi e territorio	2N
Tutoring scolastico	Figura di docente-tutor per la migliore realizzazione degli obiettivi formativi dei singoli studenti	Assistere ciascun alunno assicurandosi che raggiunga gli obiettivi formativi personalizzati Contatto e cooperazione con le famiglie Orientamento nelle scelte	Alunni in difficoltà segnalati dai CdC
PROGETTO VODAFONE	Prevenzione e contenimento situazioni di disagio Sostegno all'integrazione	Progetto a classe intera di animazione teatrale Gruppi metodo di studio Attività sportiva	<ul style="list-style-type: none"> • 2^ D • gruppi per 10 alunni Pertini • gruppo alunni stranieri pertini
Laboratorio di falegnameria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero abilità di tipo cognitivo ▪ Crescita dell'autostima ▪ Favorire l'integrazione ▪ Conoscenza e uso di tecniche di progettazione e lavorazione del legno 	Progettazione e realizzazione di manufatti	gruppo di alunni in situazione di disagio

2. AZIONI PER IL POTENZIAMENTO/RECUPERO DELLE ABILITA' INDIVIDUALI

Al fine di un efficace orientamento professionale e di un diffuso sviluppo delle potenzialità formative non vanno trascurati gli allievi più dotati. Per questo il POF ha messo in atto progetti specifici e ha articolato i piani di lavoro, nel quadro della flessibilità didattica e organizzativa così da conseguire obiettivi differenziati. Sono esempi di ciò il progetto Trinity per il potenziamento della lingua inglese, il progetto di avviamento al latino, il progetto di Logica, il progetto "alimentazione e stili di vita" da realizzarsi nell'ambito della piattaforma elettronica ThinkQuest.

Azioni di recupero saranno realizzate nel quadro della flessibilità organizzativa (compresenze) e con attività dedicate in orario curricolare ed extracurricolare. Si riportano nel prospetto seguente le diverse azioni progettate.

Macroarea potenziamento e recupero

Sportello italiano	Migliorare le abilità di base attraverso il recupero per argomenti	Accesso sportello su richiesta per il recupero carenze disciplinari	Extrascolastico Entrambe le sedi 2° quadrimestre
Sportello matematica	Migliorare le abilità di base attraverso il recupero per argomenti	Accesso sportello su richiesta per il recupero carenze disciplinari	Extrascolastico Entrambe le sedi 2° quadrimestre
Sportello lingue straniere inglese e spagnolo	Preparazione all'esame di licenza (classi terze) Recupero delle abilità di base per le classi 2 [^] e 1 [^] (in subordine)	Accesso sportello su richiesta per il recupero carenze disciplinari	Extrascolastico Entrambe le sedi 2° quadrimestre
Biblioteca scolastica Concorso di lettura	Promuovere, stimolare, diffondere l'interesse per la lettura in tutti i suoi aspetti Creare nei ragazzi abilità di ricerca e uso competente delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di catalogazione ▪ Percorsi di lettura per alunni. ▪ Concorso di lettura Testi scelti Classi 1[^] : D. Alnaud, Skelling, Salani 11€ Classi 2[^]: 1) Cristhie, Istantanea di un delitto, Mondatori, 8.50€ 2) Hiaansen, Hoot, Mondatori, 9.00€ Classi 3[^]: - su adesione volontaria- 1) Orwell, La fattoria degli animali, Mondatori, 8.50€ 2) F. Uhlman, L'amico ritrovato, Feltrinelli, 5.50€ 3) V. Vannuccini, Al di qua del muro, Feltrinelli, 11.05€	Alunni Arcadia e Pertini
Sport - La pallavolo va a scuola - Atletica leggera	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la partecipazione ad attività sportive organizzate • Favorire il confronto diretto sul campo di gara 	Torneo interno di pallavolo Partecipazione di una rappresentanza a competizioni al campo carraio e al Vismara	<u>Pallavolo:</u> tutti Arcadia, Pertini <u>Atletica leggera:</u> Rappresentativa alunni
Centro Sportivo Studentesco	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del movimento e benessere psicofisico • Rispetto delle regole e socializzazione • Integrazione dva • Prevenzione dei conflitti e dei disagi dell'età evolutiva • Partecipazione ad 	Attivazione di 7 corsi 4 corsi di Pallavolo 1 corso di calcetto 2 corso di basket	140 allievi sedi arcadia e Pertini

	<p>attività sportive organizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire il confronto diretto sul campo di gara 		
Trinity	Approfondimento delle conoscenze e competenze lingua inglese	Preparazione ad una prova d'esame esterna con docente madrelingua per ottenere certificazione	Tutti gli interessati classi terze – compartecipazione della famiglia alla spese di tenuta corso
Alimentazione e stile di vita	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare ad un migliore stile di vita e di alimentazione • Promuovere uno sguardo critico al consumo e all'igiene di vita • Costruire un e-book di materiale interdisciplinare • Utilizzare la piattaforma ThinkQuest 	Lavoro in aula e on line da casa e da scuola Coordinamento con le scuole coinvolte in Piemonte e Lombardia Per i lavori svolti in lingua inglese partecipazione alla competition internazionale mondiale	Alunni iscritti alla piattaforma ThinkQuest
Elementi di logica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi base della logica, i linguaggi simbolici e le principali leggi del ragionamento • Analizzare la struttura di un'argomentazione • Costruzione di brevi testi argomentativi che esponano un ragionamento ben organizzato • Integrare le competenze afferenti all'area linguistico-espressiva con quelle di tipo logico - matematico 	Orario extracurricolare con rientri di 2 moduli Secondo quadrimestre	Alunni classi terze orientati agli studi liceali o desiderosi di un approfondimento in vista dell'esame. minimo alunni: 15 Il corso è attivabile solo con compartecipazione dei genitori alla spesa
Avviamento al latino	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana • Fornire una sintetica ma significativa conoscenza delle strutture grammaticali e del sistema linguistico latino • Accennare alle trasformazioni morfologiche e fonetiche che hanno portato alla nascita della lingua italiana 	Orario extracurricolare con rientri di 2 moduli Secondo quadrimestre	Alunni classi terze orientati agli studi liceali o desiderosi di un approfondimento in vista dell'esame. minimo alunni: 15 Il corso è attivabile solo con compartecipazione dei genitori alla spesa
Eventi		Concerti di fine anno Partecipazione a concorsi musicali Eventi a teatro promossi dal comitato genitori	

3. AZIONI PER L'INTEGRAZIONE E LA FORMAZIONE DEGLI STRANIERI INSERITI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Per affrontare le complesse problematiche relative all'inserimento di circa 218 alunni stranieri la scuola ha richiesto agli organi competenti e ottenuto il progetto "Alunni stranieri" con il distacco dall'insegnamento di una docente per effettuare un programma di integrazione di qualità, attraverso:

- progettazione di percorsi individualizzati di alfabetizzazione e di integrazione
- la diffusione di una cultura dell'accoglienza, anche attraverso il ricorso ad azioni di formazione per il personale docente e non docente della scuola
- collaborazione con l'extra-scuola per la gestione di sportelli interculturali e di supporti per le famiglie
- l'utilizzazione di risorse specifiche garantite dall'amministrazione scolastica (Fondi vincolati) e dall'Ente locale per le attività programmate.

Le azioni progettate sono sinteticamente descritte nel prospetto che segue.

Macroarea Stranieri e Nomadi

Accoglienza e inserimento alunni stranieri	Creazione di un contesto favorevole all'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie: offerta di pari opportunità, valorizzazione della lingua e della cultura d'origine	<ul style="list-style-type: none"> - in continuità - in rete con le scuole della zona 4 e 5 afferenti al Polo Start 2 - in collaborazione con le scuole elementari C. Battisti e Arcadia, le scuole superiori di zona, le associazioni del privato sociale (Lo Scrigno, Zero 5), enti e istituzioni di zona 5, CAF, Don Calabria Vismara, Opera Nomadi 	Alunni stranieri
Sportello accoglienza e mediazione	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un ambiente accogliente • Controllare problemi interculturali che possono nascere nei rapporti con allievi stranieri e con le loro famiglie • Rilevare bisogni formativi • Orientare alunni e genitori con un percorso individualizzato 	Sportello annuale, realizzato dalla docente facilitatrice in entrambe le sedi – 4 ore settimanali, per colloqui con studenti, colloqui con le famiglie, con eventuale presenza di una mediatrice, colloqui con insegnanti Supporto per le famiglie: incontri tematici, counseling individuale presso Spazio Barrili, orientamento – a scuola e in via S. Abbondio della Coop. Zero 5 (progetto "Ritrovare le radici" –Arcis, Ce.A.S., Zero 5; progetto Cariplo "Testi e contesti" biennale – Zero5)	Alunni e famiglie straniere di recente immigrazione Docenti
Moduli di prima accoglienza	Inserire in modo graduale i ragazzi neoarrivati nel nuovo ambiente	Corso annuale di alfabetizzazione e tutoring della docente facilitatrice corso settimanale di arti marziali – prosecuzione prog. Jab Collaborazione di alunni tutor di ugual provenienza già italofoni	Alunni stranieri neoarrivati a inizio e in corso d'anno
Alfabetizzazione (A1 –A2)	Favorire negli alunni stranieri il possesso delle abilità linguistiche per la comunicazione	corsi assegnati dal Polo Start;attività docenti in ore eccedenti (secondo quadrimestre)	Gruppo alunni neoarrivati

L'italiano dello studio (B1)	Strategie per l'apprendimento acquisizione di competenze specifiche e di metodo di studio	due corsi realizzati, dalla coop. Zero5 (gennaio - maggio) – prog. “Testi e contesti” - Cariplo attività di docenti in ore eccedenti (secondo quadrimestre)	Gruppo alunni di recentissima immigrazione Pertini, Arcadia
“Spazio studio”: preparazione esami	Progetto mirato all'acquisizione di competenze in vista dell'esame di stato	Attività di insegnamento realizzate da docenti in orario curriculare (19° modulo) e in ore eccedenti (II quadrimestre), dalla facilitatrice	Gruppo alunni di recentissima immigrazione Pertini, Arcadia
Propedeutico 2° lingua straniera	Favorire l'apprendimento delle lingue spagnolo e francese	Attività di insegnamento realizzate da docenti in ore eccedenti (uno per lingua)	Gruppi interclasse su segnalazione CdC Arcadia e Pertini
Recupero di matematica	Recupero abilità di base per alunni neoarrivati con scarsa scolarizzazione	Attività di insegnamento : 1 modulo	Gruppo interclasse su segnalazione CdC Arcadia e Pertini
Laboratorio creativo “la scuola e i colori del mondo”	<ul style="list-style-type: none"> Incremento di comportamenti corretti e disponibili al confronto e alla collaborazione Miglioramento del tasso di integrazione e del benessere personale e del gruppo Crescita dell'autostima Consapevolezza di visibilità sociale e utilizzo dei lavori prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> Pittura creativa di alcune pareti murali interculturali e/o tematici Sistemazione e decorazione di alcuni arredi Allestimento cartelloni tematici 	Gruppo interclasse di alunni stranieri e Rom in situazione di disagio sociale Arcadia
Recupero abilità di base alunni Rom	<ul style="list-style-type: none"> Recupero abilità di tipo cognitivo Crescita dell'autostima Favorire l'integrazione 	2 laboratori per il recupero delle abilità di base realizzati da 2 educatori e da 2 obiettori di coscienza di alunni del campo di Chiesa Rossa (progetto Comune e Sead) Attività di insegnamento di 3 docente in ore eccedenti per alunni provenienti dal Triboniano, da via Novara e Selvanesco	gruppo di alunni nomadi sede Arcadia
Percorsi individualizzati in rete sul territorio	Accompagnare e sostenere alunni con ritardo scolastico, bassa scolarizzazione o analfabeti	Accompagnamento a Scuola Bottega - La Strada – Galdus - Scuola popolare I Care -CTP di via Heine Aiuto scolastico al campo Rom – prog. Presidio sociale Comune	Alunni stranieri e nomadi in situazione di disagio
Formazione Progetto biennale “Testi e contesti” – Cariplo e coop. Zero5 In continuità scuola sec. di I e II grado di zona	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di competenze tecniche e metodologiche nel corpo docenti nell'ambito del supporto linguistico e dell'inserimento scolastico dei minori stranieri la conoscenza 	“Gli studenti non italiani nella scuola secondaria inferiore e superiore: costruire un percorso condiviso per promuovere il successo scolastico e formativo” 1 incontro sulle problematiche specifiche legate all'orientamento e riorientamento e sulle normative	Doc. facilitatrice Doc. Area Disagio Docenti FS orientamento Docenti interessati CD Operatori sociali

Proseguimento e conclusione del Progetto Polo Start – ISMU 3 aree: 1) Il mondo vien parlando 2) Forme, colori, parole 3) valutazione delle competenze in Italiano L2	della lingua italiana <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione metodologica tra docenti, mediatori e educatori e educatori nell'ambito dei processi di orientamento scolastico dei minori stranieri • Progettazione educativa in chiave interculturale: scuola-monumento artistico - territorio 	vigenti "L'italiano come lingua dello studio"; 2 incontri sull'apprendimento in lingua straniera, il materiale semplificato, il metodo cooperativo; eventuali altri incontri richiesti dai docenti 1) sperimentazione di prove in lingua madre per rilevare le competenze iniziali 2) sperimentazione di un percorso didattico basato su un approccio laboratoriale 3) sperimentazione in classe e nel laboratorio Italiano L2 di prove di valutazione	Mediatori linguis.
---	--	---	--------------------

4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento poste in essere dalle scuole (attività di "educazione alla scelta" e attività informativa) sono presidiate da 2 docenti incaricati di Funzione Strumentale e realizzate in collaborazione con il Servizio orientamento del Comune di Milano facente capo al dott. Dell'Oro .

Le attività di continuità e accoglienza in raccordo con le scuole primarie di riferimento sono coordinate da 2 docenti incaricati di Funzione Strumentale e realizzate con il supporto della Commissione "Continuità".

Le azioni progettate sono sinteticamente descritte nel prospetto che segue.

Macroarea Accoglienza, Continuità, Orientamento

Macroarea:	Obiettivi	Azioni	Destinatari
Laboratorio di metodo e studio in continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola • Favorire il raccordo tra scuole elementari e medie, nel quadro della nuova continuità dei curricoli • Prevenzione in continuità con scuole primarie e promozione successo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di lettere e scienze matematiche aperti agli allievi delle quinte elementari e loro partecipazione a lezioni frontali - Visite guidate dei bambini di quinta elementare nelle prime medie della nostra scuola ed attività di accoglienza - Giornata di Scuola aperta (dicembre) 	Tutte le classi quinte della C. Battisti
Progetto strumento		Dimostrazione degli strumenti musicali, lezione e performance degli allievi Gemellaggio con classi V elementari Interventi negli incontri con i genitori e durante l'open day	Alunni classi strumento
Attività di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire coscienza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi 	Incontri alunni-operatori del Servizio Orientamento del Comune di Milano Selezione e distribuzione nelle classi del materiale informativo pervenuto	Alunni classi terze sedi Arcada e Pertini

	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire strumenti per una scelta oculata della scuola superiore • Monitorare gli alunni in uscita attraverso la trasmissione di schede valutative da parte dei vari istituti superiori 	<p>dalle scuole superiori</p> <p>Partecipazione attività laboratoriali scuole superiori</p> <p>Invito di docenti scuole superiori nella seconda metà di novembre</p> <p>Interventi nelle classi terze di ex alunni per illustrare esperienze personali</p> <p>Visita ai CFP</p> <p>In collaborazione con: Servizio Orientamento Comune di Milano Scuole superiori</p>	
--	---	---	--

5. LA SICUREZZA A SCUOLA

Particolare cura viene riservata dal POF alla diffusione della cultura della sicurezza ; i diversi percorsi che vengono proposti a tutti gli utenti della scuola sono sintetizzati nel prospetto che segue.

Macroarea Sicurezza

Sicurezza a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Informare gli alunni • Fornire occasioni discussione, ricerca, riflessione • Acquisire e diffondere la cultura della sicurezza • Sviluppare capacità di prevenzione dei rischi ed educare alla sicurezza personale in relazione all'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare alle problematiche della sicurezza - Esercitazioni - Progettazione ed elaborazione testi, illustrazioni, presentazioni in Power Point, ipertesti - Valutazione delle competenze acquisite - Diffusione della produzione degli alunni - Informazioni alle famiglie 	Tutte le classi
Comportamenti sicuri	Sensibilizzare ai comportamenti sicuri e d'aiuto nelle emergenze	<p>n. incontri: 4</p> <p>Interventi di Protezione Civile, soccorritori di ambulanza, docenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli alunni ad assumere comportamenti responsabili nei diversi ambienti - Sviluppare la consapevolezza di poter intervenire in caso di necessità in modo appropriato <p>Sviluppare la capacità di gestire l'attesa di soccorsi qualificati</p>	Tutte le seconde
Corso sulla legalità	<p>Prevenzione comportamenti scorretti</p> <p>Conoscenza di alcuni elementi del Codice Penale</p> <p>Relativamente a reati che coinvolgono i minori, sia nel micro che nel macro ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con esperti della Polizia Locale - Riflessioni e approfondimenti a cura dei docenti di classe 	Tutte le classi terze
Sicuri sulla strada	<p>Elementi di educazione stradale</p> <p>Individuazione dei rischi</p> <p>Istruzioni a</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tre incontri di 2 h con esperti della Polizia Locale - uscita sul Territorio - Riflessioni guidate e 	Tutte le classi prime

	comportamenti sicuri nel percorso casa/scuola	test finale	
Patentino	Elementi di educazione stradale finalizzati al conseguimento del patentino per ciclomotori	- Polizia Locale	Alunni interessati

6. FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati esplicano attività di supporto alle seguenti aree:

1. orientamento
2. continuità con la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado
3. sito web della scuola e costituzione di un archivio informatico della documentazione didattica
4. prevenzione del disagio e rapporto con l'extra scuola
5. didattica inclusiva per i dva

7. AZIONI PER LA QUALITA' DIFFUSA

La progettazione dell'offerta formativa è sostenuta dalle seguenti azioni:

- monitoraggio delle azioni didattico - educative in una logica di feed-back
- sperimentazione di percorsi di ricerca pedagogico - educativa sperimentazione di nuovi modelli organizzativi fondati su:
- valorizzazione dell'attività del piccolo gruppo
- apprendimenti cooperativi
- valorizzazione delle modalità dell'apprendere attraverso il fare
- delega di responsabilità

8. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Si implementa la professionalità degli operatori scolastici attraverso:

- La valorizzazione del lavoro di tutte le componenti dell'istituzione scolastica
- La diffusione della cultura della sicurezza (L.626) e della privacy
- la creazione di un TEAM organizzativo-gestionale efficace
- L'attuazione di percorsi di formazione rivolti alle varie professionalità (docenti, personale ATA)
- La garanzia dell'accesso alle Nuove Tecnologie della Comunicazione
- La comunicazione organizzativa.

9. VALORIZZARE IL RAPPORTO SCUOLA - TERRITORIO

Attraverso :

- l'affermazione della centralità della scuola come luogo di produzione di cultura aperto al territorio
- organizzazione di periodici momenti di incontro con tutti i soggetti formativi agenti sul territorio
- elaborazione di progetti innovativi e/o sperimentali supportati da una progettazione comune e dalla volontà di mettere in comune risorse e progettualità
- il rapporto costante con le scuole primarie e secondarie superiori del territorio nel quadro di una efficace continuità didattica e di un effettivo orientamento.
- sostegno alla progettazione in rete già realizzata per il raggiungimento dell'obbligo formativo (Progetti di sostegno all'obbligo scolastico con soggetti istituzionali ed agenzie educative quali Scuola Popolare Galdus, La Strada, Lo Scignano).

